

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 099 DEL
10 GIU. 2020

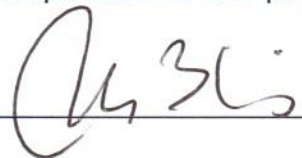
OGGETTO: autorizzazione al Centro ANMIC Riabilitazione, con sede legale in Crotone, alla conversione dei trattamenti di riabilitazione estensiva ambulatoriale in età evolutiva in trattamenti di tele riabilitazione in modalità remota

Il Commissario Straordinario dr. Gilberto Gentili, adotta la seguente deliberazione in merito all'argomento emarginato in oggetto

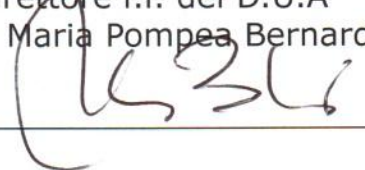
STRUTTURA PROPONENTE: Direzione del Distretto Unico Aziendale

Il Direttore f.f. del Distretto Unico Aziendale propone al Commissario Straordinario l'adozione del presente atto del quale ha accertato la regolarità tecnico-procedurale

Il Responsabile del procedimento



Il Direttore f.f. del D.U.A
Dr.ssa Maria Pompea Bernardi



PREMESSO:

- che a causa dell'emergenza legata alla pandemia Covid-19, molti percorsi di terapia riabilitativa in strutture ambulatoriali e semiresidenziali, sia pubbliche che private accreditate, hanno subito una forte rallentamento dei trattamenti a favore di persone disabili, con disturbi del neuro-sviluppo o disabilità intellettiva e addirittura in alcuni casi, per motivi di contenimento della trasmissione dell'epidemia, i trattamenti sono stati sospesi;- che il D.L.

18/2020 del 17.03.2020 agli artt. 47 e 48, al fine di contenere il diffondersi del virus SARS-2, ha disposto per tutti gli interventi non differibili rivolti a pazienti con disabilità, la conversione dei trattamenti di ri/abilitazione individuali ambulatoriali, in prestazioni domiciliari presso il domicilio con modalità in remoto;

- che con D.P.G.R. n. 24 del 10.03.2014, la Regione Calabria ha recepito l'intesa sancita in data 20 febbraio 2014 (repertorio atti n.16/CSR) in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni, le Province Autonome, sul documento avente ad oggetto "Telemedicina - Linee di indirizzo nazionali", con la quale si è proceduto ad esaminare gli aspetti inerenti l'inquadramento strategico degli interventi, la definizione e classificazione dei servizi di telemedicina, i possibili modelli organizzativi e l'integrazione della telemedicina nel servizio sanitario, individuando gli elementi di riferimento necessari per una coerente progettazione ed impiego dei sistemi di telemedicina nell'ambito del SSN;

- che il Piano Nazionale della Cronicità, accordo sancito ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 28.8.1987, n. 281, del 15 settembre 2016 - Rep. atti160/CSR, e recepito dalla regione Calabria con DCA n. 93 del 18/06/2019, riconosce che le tecnologie della sanità digitale (e-Health) e in particolare la Telemedicina e la Teleassistenza, consentono di favorire la gestione domiciliare della persona, anche nei processi di presa in carico del paziente cronico e che, il medesimo Piano, propone la sperimentazione di modelli di assistenza che riescano a coniugare soluzioni tecnologiche con i bisogni di salute del paziente, individuando tali modelli nella teleassistenza domiciliare, nel teleconsulto specialistico, nel telemonitoraggio medico, nella telesorveglianza, nel telecontrollo, individuando espressamente anche la tele-riabilitazione quale modalità di intervento a distanza, attraverso la tecnologia elettronica usata come mezzo di comunicazione, monitoraggio ed informazione;

- che con Ordinanza n. 35 del 24.04.2020 del Presidente della Regione Calabria, è stata prevista la possibilità di utilizzare la telemedicina per favorire il distanziamento;

- che con nota n. 153919 del 06.05.2020, il Dipartimento della Salute e Politiche Sociali della Regione Calabria, ha fornito indicazioni al fine di garantire il massimo livello di assistenza compatibile con le esigenze pubbliche e sicurezza nelle cure;

- RITENUTO necessario garantire lo sviluppo di adeguate azioni di prevenzione, nonché di contenimento e gestione della epidemia da COVID-19;
CONSIDERATO:

- che l'attuale contesto impone l'assunzione di ogni misura di contenimento, proporzionata all'evolversi della situazione epidemiologica, individuando idonee precauzioni per fronteggiare adeguatamente possibili situazioni di pregiudizio per la collettività;

- che nel perdurare delle misure di contenimento della trasmissione da Covid-19, nel rispetto delle norme su richiamate, appare necessario individuare un modello organizzativo del lavoro in remoto che consenta, laddove possibile, la ripresa dei trattamenti riabilitativi soprattutto rivolti a pazienti in età evolutiva, al fine di evitare il progredire della condizione di disabilità cognitive e il peggioramento del funzionamento adattivo, nonché la regressione degli obiettivi raggiunti e la contestuale perdita di abilità;

- VALUTATO CHE, a tal proposito, il rappresentante legale p.t. del Centro ANMIC Riabilitazione con sede in Crotone, ha presentato un progetto di tele-riabilitazione che soddisfa l'esigenza di garantire a pazienti in età evolutiva la continuità del percorso riabilitativo sia neuro-cognitivo che motorio in modalità da remoto;
 - CONSIDERATO CHE il Centro ANMIC Riabilitazione, con D.P.G.R. n. 1867 del 31.03.1994, è stato autorizzato ad erogare trattamenti di riabilitazione rivolte al recupero funzionale e sociale dei soggetti affetti da minorazioni fisiche, psichiche e/o sensoriali, dipendenti da qualsiasi causa, sia in regime ambulatoriale che extra murale;
 - RITENUTO necessario, fino al permanere delle misure di restrizione di contenimento del Covid-19, di autorizzare l'ANMIC Riabilitazione con sede legale in Crotone a convertire, laddove possibile nell'interesse dei pazienti e nel rispetto dei LEA, i trattamenti ambulatoriali estensivi riabilitativi in prestazioni di tele-riabilitazione in remoto, dei quali la struttura dovrà fornire una puntuale rendicontazione delle prestazioni erogate al Direttore del D.U.A, secondo un report preventivo e consuntivo delle prestazioni eseguite, in modo da consentire di monitorare la corretta attuazione dei percorsi riabilitativi compatibili con il trattamento in remoto;
- VISTI:
- gli artt. 47 e 48 del D.L. 18/2020 del 17.03.2020;
 - il D.P.G.R. n. 24 del 10.03.2014, avente ad oggetto il recepimento dell'intesa sancita in data 20 febbraio 2014 (repertorio atti n.16/CSR) in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni, le Province Autonome sul documento avente ad oggetto "Telemedicina - Linee di indirizzo nazionali";
 - il DCA n. 93 del 18.06.2019, che ha recepito il Piano Nazionale della Cronicità, accordo sancito ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 28.8.1987, n. 281, in data 15 settembre 2016 - Rep. atti160/CSR;
 - l'Ordinanza n. 35 del 24.04.2020 del Presidente della Regione Calabria;
 - la nota n. 153919 del 06.05.2020 del Dipartimento della Salute e Politiche Sociali della Regione Calabria;
- la D.P.G.R. n. 1867 del 31.03.1994;
- VISTO, altresì, il progetto di tele-riabilitazione presentato dall'ANMIC Riabilitazione con sede legale in Crotone, allegato al presente atto e che ne costituisce parte integrante e sostanziale

PROPONE

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- DI AUTORIZZARE il Centro ANMIC Riabilitazione, con sede legale in Crotone, a convertire i trattamenti ambulatoriali estensivi riabilitativi in prestazioni di tele-riabilitazione in remoto;
- DI DARE MANDATO al Direttore f.f. del D.U.A di vigilare, controllare e verificare l'aderenza dei trattamenti approvati e liquidare le prestazioni riabilitative domiciliari riconvertite in modalità da remoto secondo il nomenclatore tariffario regionale delle prestazioni specialistiche ambulatoriali erogabili nell'ambito del servizio sanitario regionale, senza oneri aggiuntivi, nei

limiti della quota del fondo già assegnato alla struttura;

- di trasmettere copia del presente atto al rappresentante legale p.t. del Centro ANMIC Riabilitazione con sede legale in Crotone;
- di trasmettere copia del presente atto al Direttore del Dipartimento Servizi Tecnico Amministrativi

Con il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

Il Commissario Straordinario

Vista la proposta di deliberazione su esposta che si intende qui di seguito integralmente riportata e trascritta.

Visti i pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario.

Ritenuto di condividerne il contenuto

DELIBERA

di approvare la su esposta proposta che qui di seguito si intende integralmente riportata e trascritta, per come formulata dal Direttore f.f. del D.U.A.

Direttore Amministrativo
Avv. Francesco Masciari

Il Direttore Sanitario
Dr. Massimo D'Angelo

Il Commissario Straordinario.
Dr. Gilberto Gentili

UFFICIO AFFARI GENERALI
SEGRETERIA GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente delibera è stata pubblicata nelle forme di legge
all'Albo pretorio dell'Azienda in data 10 GIU. 2020 con
protocollo n. 079

Crotone lì, 10 GIU. 2020

Il Responsabile del procedimento

.....

Il Direttore U.O. Affari Generali

.....